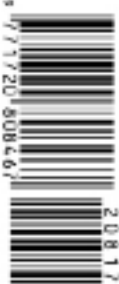




CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

17 AGOSTO 2022



Europei di atletica
Marcell Jacobs
si riprende
lo scettro dei 100
l'azzurro d'oro
in finale in 9"95

LORENZO MAGRÌ pagina 15



SIRACUSA
Vandali in azione
alla Cittadella

SERVIZIO pagina II

PACHINO
Rimossi gli striscioni
per Enzo Cancemi

SERGIO TACCONE pagina VI

RAGUSA
«Il Pronto soccorso
è zona a rischio»

SALVO MARTORANA pag. XIII

FERRAGOSTO IBLEO
Incidenti e tradizioni
ecco cosa è accaduto

MARTORANA, CATAUDELLA pag. X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 17 AGOSTO 2022 - ANNO 78 - N. 225 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

MARCETTA SU ROMA

Centrodestra. Autonomisti
"ospitati" da FdI, Micciché
equilibrata, Lega al bivio

Centrosinistra. Scorie nel Pd
dopo la definizione delle liste
Barbagallo capolista

Pentastellati. Parlamentare
per la scelta dei candidati
C'è la Floridia tra i "blindati"

MARIO BARRESI, GIUSEPPE BIANCA, FRANCESCA CHIRI, PAOLA LO MELE, FLAVIO RUSSO pagine 2/5



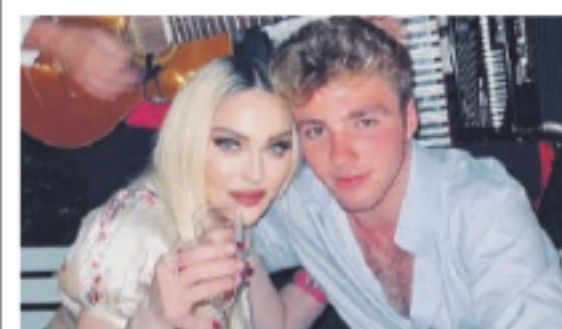
LA DONNA MODICANA



Morta per dimagrire
lo stesso intervento
subìto dieci anni fa

SALVO MARTORANA pagina 6

IL SUD EST CHE PIACE



Marzamemi Vip
festa di compleanno
per Madonna e figlio

OTTAVIO CAPPELLANI pagina 9

MONZA

«Ti ammazziamo, sei nero»
Arrestati due trapper violenti

STEFANO ROTTIGNI pagina 6

L'AIUTO UNA TANTUM

Bonus 200 euro, scatta la fase due
tocca a colf, precari e autonomi

ENRICA PIOVAN pagina 8

INDIGESTO

Sarebbe epico se l'epitaffio
sulla lapide di PieroAngela
recitasse: "Arrivederci
alla prossima puntata".

Daide Conigliaro

www.gnagna.net

Ragusa

MERCLEDÌ 17 AGOSTO 2022

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

RAGUSA

«Alla Giunta Cassì sono mancati esperienza e un progetto politico»

Il segretario cittadino di Territorio, Raffaele Schembari, dice la sua dopo i quattro anni di attività portata avanti dell'Amministrazione comunale.

LAURA CURELLA pag. XII

RAGUSA

Cisternazzi, arriva il finanziamento per il completamento della chiesa

LAURA CURELLA pag. XII

MODICA

Tre ragazzi con disabilità impiegati nel resort a 4 stelle Kikki village

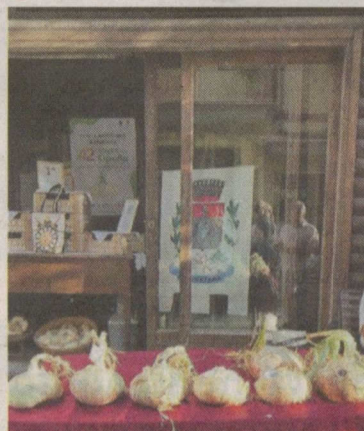
LAURA CURELLA pag. XII

GIARRATANA

Una cipolla di oltre 3 chili è diventata la regina della sagra più attesa

Tre giorni di festa in paese che si sono conclusi con la celebrazione del prodotto principe del territorio: «Ottimi segnali di ripartenza».

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIV



Tre incidenti stradali in 24 ore: è emergenza

Da Scicli ad Acate. Quattro feriti in differenti episodi nelle giornate legate alla festa che hanno messo in luce come continui ad esserci ancora un grande lavoro da compiere a tutti i livelli sul fronte della sicurezza viaria

Un'automobile è cappottata ieri sulla strada che da Modica conduce a Pozzallo. E' solo l'ultimo episodio



Ieri una Peugeot 306 è cappottata su se stessa andando a sbattere contro il muro di cinta di una abitazione sulla Modica-Pozzallo. Ferito il conducente. Nel giorno di Ferragosto, ferito un giovane centauro sulla provinciale 39 che collega Scicli a Donnalucata, all'altezza dell'incrocio per Arizza. Il terzo incidente stradale nei pressi di Acate, lungo la strada provinciale 2 che collega la cittadina con Vittoria. Una utilitaria (nella foto) ha perso il controllo e si è poi adagiata su un fianco dopo aver sbattuto più volte. All'interno due tunisini, entrambi feriti.

SALVO MARTORANA pag. X



BOTTE DI FERRAGOSTO

Ragusa. Il parente di un utente assistito dal Pronto soccorso arriva alle mani con un infermiere e scoppia un nuovo caso. Il primario Noto: «Ci siamo abituati, non fa più quasi notizia»

SALVO MARTORANA pag. XIII

LE SANZIONI

Codice stradale e violazioni in serie. Sono state elevate ben 204 multe

SALVO MARTORANA pag. X

LA TRADIZIONE



Spiagge affollate ma è andata meglio della turbolenta notte di San Lorenzo

ALESSIA CATAUDELLA pag. X

LA FESTA



Con la processione nel tratto di mare antistante Marina è tornata la Madonna

ALESSIA CATAUDELLA pag. X

Ragusa. Dopo i roghi e i furti, anche i vandali nei campisanti cittadini. L'assessore: «Che vergogna»
Deturpata la scultura dell'angelo all'ingresso del cimitero di Marina



SALVO MARTORANA

RAGUSA. I cimiteri di Ragusa ancora sotto mira. Dopo i roghi ed i furti ai danni del cimitero centrale questa volta è toccato al cimitero di Marina di Ragusa, in contrada Gaddimeli sulla Marina-Santa Croce Camerina. Uno degli angeli che si trova all'ingresso è stato deturpato dai vandali. Gli occhi sono stati ripassati con un pennello nero e anche la bocca ha subito la stessa sorte. «Che vergogna» commenta l'assessore ai Servizi cimiteriali, Giovanni Iacono, che era già intervenuto dopo gli episodi che si sono registrati a Ragusa Centro su cui stanno indagando

do i carabinieri di Ragusa, l'ultimo dei quali l'incendio della rivendita di fiori del piazzale antistante il cimitero.

Tre i furti negli ultimi sei mesi. L'ultimo la notte tra l'8 e il 9 luglio. Ad essere presi di mira sono stati i furgoni di servizio, uno di proprietà della Cooperativa Cassiopea, che da gennaio scorso gestisce i servizi cimiteriali, e uno di proprietà comunale in uso al gestore dei servizi. I danni sono stati notevoli. Nel furgone Nissan della Cassiopea è stato rotto uno dei vetri posteriori e, divelto, utilizzando un arnese da scasso, uno dei due portelloni posteriori e uno dei due portelloni laterali.

«Otto angeli della nostra comunità cittadina a sostegno della popolazione stromboliana»

La missione. Nicastro esalta l'attività degli operatori della Protezione civile locale

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Ha preso il via la missione della Protezione civile vittoriese con otto volontari recatisi a Stromboli per dare manforte agli altri gruppi di Protezione civile della Sicilia, dopo la calamità naturale che ha interessato l'isola. È stato l'assessore comunale alla Protezione civile, Giuseppe Nicastro, ad augurare in fase di partenza un grande in bocca al lupo, anche a nome del sindaco Francesco Aiello e di tutti gli altri componenti della Giunta, agli otto volontari del gruppo comunale 092 e del gruppo Giuseppe Caruano 107.

«Siamo veramente orgogliosi dell'attività che i nostri angeli porteranno avanti - sottolinea Nicastro - perché si stanno spendendo per una motivazione importante e testimoniano di avere un cuore grande non solo quando c'è da sostenere la nostra co-



L'assessore Giuseppe Nicastro con gli otto operatori della Protezione civile

munità ma anche, come in questo caso, le altre comunità siciliane. Da parte dell'Amministrazione comunale grande solidarietà ai cittadini stromboliani e alla loro amministrazione per il momento difficile che stanno attraversando, ma siamo sicuri che riu-

sciranno a rialzarsi. La città di Vittoria dà ancora una volta prova di riuscire ad aprirsi agli altri e tutto ciò assume ancora maggiore significato in presenza di una situazione delle casse comunali che non consente certo di fare voli pindarici».

VITTORIA: FIORE REPLICA A BONETTA E A BASCIETTO

«Ma chi vi conosce? Perché non pensate ai vostri casi?»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. «Da quando Bonetta è diventato un moralista giudice imparziale? Lo chiedo a lui e lo chiedo a tutti coloro i quali, quando era preside dell'Università, sono stati coinvolti in vicende poco chiare per ottenere quanto dovuto». Così il presidente del Consiglio Comunale, Concetta Fiore, replica alle dichiarazioni rilasciate da Gaetano Bonetta a proposito degli otto consiglieri comunali di Vittoria a processo per falso ideologico.

«Ma di cosa parla questo Bonetta? Chi lo conosce? Si rode il fegato- ag-

giunge Fiore - anziché godersi la pensione. Bonetta, sappia che lei ha subito un processo penale e non mi venga a raccontare che è stato assolto, perché se lo fa mente spudoratamente sapendo di mentire come sa fare lei, se è vero, com'è vero, che le persone a cui si riferisce non sono ancora state processate. Su di me e sugli altri colleghi, ancora non è stata emessa alcuna sentenza, appena avremo l'esito ci rivolgeremo a lei, che è un grande professore e filosofo, e potrà consigliarci adeguatamente sul da farsi. Mi sorprende che anche tale Bascietto possa intervenire su vicende su cui non può esprimere giudizi. Forse dimentica

che ha sul groppone una vicenda giudiziaria non di poco conto che lo riguarda». «Ma voi due - conclude l'afondo di Fiore - chi siete, da dove venite, in nome e per conto di chi parlate? Nessuno vi conosce, nessuno vi considera ma non perdetevi occasione per tacere. Un consiglio? Ognuno torni al proprio lavoro: Bonetta pensi alle lauree e Bascietto ai libri romanziati e inventati che non rispondono al vero. Sappiate entrambi che se ci sono le condizioni per sporgere querela nei vostri confronti, non mi asterrò dal farlo. Concetta Fiore (vi piaccia o no, presidente del Consiglio comunale)».

LA PROPOSTA

«Più sostegni alle strutture convenzionate contro le criticità»

NADIA D'AMATO

“La necessità di rendere più efficace il sistema sanitario della nostra regione non può prescindere dal sistema convenzionato che nella nostra isola ha costituito ed è destinato a costituire sempre di più un valore aggiunto a tutela della salute dei cittadini”. Lo afferma Andrea La Rosa, candidato alle regionali per Prima L'Italia, che aggiunge: “Stiamo parlando, è ovvio di strutture private riconosciute e accreditate alla luce di inconfutabili standard di sicurezza e qualità. Strutture che riescono a venire incontro alle esigenze del paziente nella maggior parte dei casi in tempi rapidi, superando a lungaggini e inefficienze che spesso zavorrano la sanità pub-



Andrea La Rosa

blica. Ecco perché ci uniamo a chi sottolinea la necessità di coniare un piano sanitario regionale che fotografi esattamente il fabbisogno esistente. Da qui l'esigenza di rivedere il decreto assessoriale che tiene in considerazione le spese che le strutture private più autorevoli ed imponenti devono sostenere. Occorre rimodulare in maniera chiara la ripartizione dei singoli budget, verificando e aggiornando il tariffario, circoscrivendo in modo tangibile tempi e modalità di pagamento. Si registra la necessità di coinvolgere come spoke le strutture accreditate esterne nelle case della comunità. Mi farò carico di incontrare i rappresentanti delle strutture private del territorio, oltre ai sindacati di categoria”.

Ragusa Provincia

Così il Ferragosto ha fatto rivivere i riti di un tempo

Post pandemia. Spiagge prese d'assalto lungo tutto il litorale della provincia iblea. Non ci sono stati svarioni come accaduto nella turbolenta notte di San Lorenzo

ALESSIA CATAUDELLA

Ferragosto ha riscattato San Lorenzo. Più ordine, più responsabilità. Probabilmente il richiamo alle buone maniere delle autorità, o semplicemente la voglia di divertimento sano, ha visto l'alba del 15 agosto sorgere un orizzonte ben diverso da quello successivo alle Notte delle stelle cadenti, con spiagge e lidi sporchi, in disordine.

Lo ha documentato anche il sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, che, stavolta,

le cose sono andate diversamente, almeno a Marina. Il plauso agli operatori che hanno lavorato strenuamente.

“Primo Ferragosto dopo la pandemia, voglia di stare insieme e di divertimento, spiagge prese d'assalto da migliaia di ragazzi giunti anche da altre province - ha scritto il primo cittadino - Non tutti sono stati ligi alle regole, ma alla fine il sistema ha retto. Un ringraziamento al nostro ufficio Igiene e agli operatori ecologici che dalle prime luci dell'alba hanno iniziato a ripulire tutto per offrire



La spiaggia di Marina di Ragusa il giorno di Ferragosto

spiagge pulite ai primi avventori del mattino, alle forze dell'ordine, alla polizia municipale, alla Protezione civile e ai tanti volontari coinvolti nel garantire che tutto andasse per il meglio”.

E' andata bene anche la serata discotecara promossa dal Comune di Ragusa il 14 sera in spiaggia vicino al Porto. In migliaia, soprattutto giovani e giovanissimi, ma anche famiglie con bambini, hanno gradito il party con l'obiettivo di offrire qualcosa di musicale direttamente in spiaggia e

per evitare esodi verso altre zone della provincia.

Ferragosto, in tutta la provincia di Ragusa, ha in definitiva segnato un ritorno alle vecchie abitudini. Spiaggia, lidi, eventi religiosi, sagre, feste private. C'è stata la possibilità, dopo tre anni, di tornare davvero a scegliere fuori dalle maglie delle restrizioni. Da Pozzallo a Scoglitti, passando per le frazioni più rinomate e le zone interne e collinari, il Ferragosto della tradizione ha dettato il ritmo della due giorni più attesa dell'estate. ●

Sicurezza stradale. Le giornate festive sono state purtroppo caratterizzate dai «soliti» episodi limite

Quattro feriti in tre incidenti, il più grave sulla Vittoria-Acate

SALVO MARTORANA

Tre incidenti sulle strade iblee. Ieri una Peugeot 306 è cappottata su se stessa andando a sbattere contro il muro di cinta di una abitazione sulla Modica-Pozzallo. Ferito il conducente, che, estratto dalle lamiere, è stato trasportato dall'ambulanza del 118 all'ospedale "Maggiore-Nino Baglieri" di Modica. Nel giorno di Ferragosto è rimasto ferito un giovane centauro, intorno alle 19, sulla provinciale 39 che collega Scicli a Donnalucata, all'altezza dell'incrocio per Arizza. Un'autovettura "Mazda" e uno scooter Piaggio, condotto da un giovane, si sono scontrati per cause in corso di accertamento da parte della polizia locale. La peggio è toccata al conducente il ciclomotore, trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Modica.



L'incidente accaduto sulla Vittoria-Acate a Ferragosto

Il terzo incidente stradale è avvenuto nei pressi di Acate, lungo la strada provinciale 2 che collega la cittadina con Vittoria. Per cause ancora in via di accertamento da parte della Polstrada di Ragusa il conducente di un'autovettura, for-

se a causa di uno sbalzo della sede stradale ha perso il controllo. Dai primi rilievi non sembrano esserci altri veicoli coinvolti. L'utilitaria si è poi adagiata su un fianco dopo aver sbattuto più volte. All'interno c'erano due tunisini che sono stati



La Peugeot sulla Modica-Pozzallo

soccorso e trasportati in ospedale a Vittoria. Uno dei due è stato dimesso ieri mentre l'altro al momento è ricoverato. Sul posto si sono portati i soccorritori dei vigili del fuoco e gli operatori del 118 ed mezzi della sicurezza stradale. ●

Le forze dell'ordine hanno elevato ben 204 sanzioni

Il lungo weekend di Ferragosto ha visto impegnate le forze dell'ordine in una serie di controlli straordinari nelle zone della movida ed in quelle costiere. Non si sono registrati particolari criticità anche se qualche reato predatorio è stato consumato, soprattutto nelle spiagge super affollate e difficilissime da controllare nonostante l'alto numero di uomini messi in campo.

In particolare, oltre alla presenza di operatori della polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza e delle polizie locali, un rilevante contributo deterrente è stato fornito dal camper con colori di istituto messo a disposizione dalla Questura di Ragusa, il cui personale si è rivelato essenziale nella ricerca di un minore smarritosi tra la folla nella notte di San Lorenzo. Complessivamente le forze di polizia hanno identificate 687 persone e controllato 462 autovetture. Inoltre, a seguito dei controlli, anche ad opera della Polizia stradale, sono state elevate 204 sanzioni per violazione del Codice della Strada ed, in particolare, dei limiti di velocità e del divieto di guida in stato di ebbrezza. A tal proposito, durante l'espletamento dei controlli, è stato disposto l'utilizzo dei dispositivi di alcol test al fine di reprimere condotte illecite e pericolose per gli utenti della strada.

I servizi sono stati attivati a seguito delle determinazioni assunte in Prefettura in sede di comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, con la partecipazione dei sindaci della Provincia, al fine di rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini, nonché di prevenire turbative dell'ordine pubblico. I presidi interforze hanno assicurato, soprattutto nelle ore notturne, una presenza costante sul territorio, rappresentando rassicuranti punti di riferimento per la cittadinanza. Ulteriori controlli saranno programmati dal prefetto Giuseppe Ranieri nei prossimi giorni per dare continuità all'azione di prevenzione e contrasto a condotte illecite.

«Le aggressioni? Non fanno notizia»

Sanità. Il commento ironico del primario del Pronto soccorso del Gp II dopo l'ennesimo caso

► Noto: «Appena un paio di giorni prima un altro utente se ne era uscito con la solita frase "Lei non sa chi sono io"»



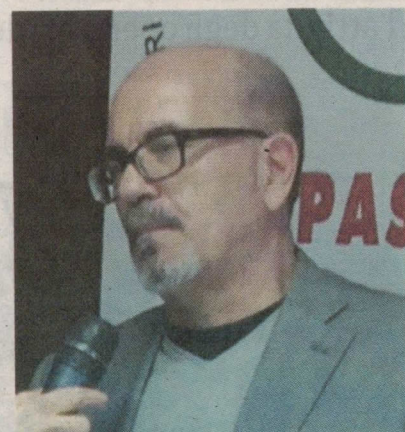
SALVO MARTORANA

RAGUSA. Aggressione ad un operatore sanitario del Pronto soccorso del Giovanni Paolo II di Ragusa. È stato aggredito fisicamente dal parente di un utente ricorso alle cure dei sanitari del nosocomio ragusano. Alla base del gesto, forse, l'eccessiva - a suo dire - attesa prima di essere visitato. Ne è scaturito un diverbio con insulti nei confronti di tutto il personale in quel momento in servizio e proseguito con il ricorso alle vie di fatto nei confronti di un infermiere. «Nulla può giustificare tanta aggressività - afferma la la Fp Cgil che ha sollevato il caso -. La Camera del Lavoro esprime vicinanza e solidarietà al personale del Pronto soccorso del Giovanni Paolo II di Ragusa che ha subito l'ennesima aggressione da parte di un utente».

Il direttore dell'Unità operativa, Giovanni Noto, allarga l'orizzonte. «Fa ancora notizia l'aggressione di un sanitario? - afferma il dottor Noto - sono episodi oramai all'ordine del giorno. Per quanto riguarda l'ospedale di Ragusa appena un paio di giorni prima una nostra infermiera è stata aggredita verbalmente da un utente che ha pronunciato la solita frase, ovvero lei non sa chi sono io. La verità è che siamo da soli in prima linea. Capisco che per l'utente i casi personali sono sempre i più gravi ma noi abbiamo delle priorità da seguire. Basta l'arrivo di un bimbo sofferente ad interrompere la catena. Voglio ribadire che nessuno al Pronto soccorso si gratta la pancia. Se sembra fermo è perché sta studiando le soluzioni migliori per i malati presenti in sala. Dobbiamo mettere da parte l'egoismo. L'azienda - così come tutti le al-



Giovanni Noto



Gaetano Monsù

tre in Sicilia - fa il suo lavoro per potenziare il personale ma i bandi vanno sempre deserti. Ognuno dei tre pronto soccorso della provincia dovrebbe avere 13 medici ed invece noi e Vittoria ne abbiamo tredici in totale. Modica sta un po' meglio mentre Vittoria è quella con più vuoti in organico. Basta un collega in malattia

per fare saltare la turnazione. Nei giorni scorsi la figlia di un signore anziano ci ha denunciati per maltrattamenti perché a suo dire non davamo da mangiare al genitore».

Il presidente dell'Ordine degli infermieri Giovanni Monsù parla di emergenza diffusa. «Purtroppo le aggressioni, anche fisiche - afferma Monsù - sono sempre più frequenti. Gli ultimi casi sono quelli del Pronto Soccorso di Vittoria e del Pte di Comiso. Capisco tutto e non punto il dito contro nessuno ma noi siamo in servizio per aiutare gli utenti. Aggredire

ORDINE DEGLI INFERMIERI

Monsù: «Prendersela con il personale non fa altro che rallentare i tempi di intervento»

il personale rallenta i tempi di intervento. Noi siamo al fianco dei cittadini e il nostro interesse è la loro salute. Per fare bene il nostro lavoro impieghiamo il tempo necessario. Non avrebbe senso andare veloci e non fare bene il nostro lavoro. Per il futuro penso ad un convegno con sindaci, medici di base e cittadini per informare la cittadinanza sulle priorità dettate dal triage».

«Ormai è una costante che accomuna gli addetti all'emergenza in tutti i comprensori sanitari della nostra Regione - commentano Nunzio Fernandez, segretario generale della Cgil di Ragusa e Duilio Assennato, segretario provinciale della Fp Cgil, comparto sanità - così come in tante altre parti d'Italia. La Cgil condanna il ricorso alla violenza soprattutto nei confronti di coloro che mettono a

disposizione della collettività la propria professionalità in ambito sanitario, è inammissibile che degli operatori sanitari escano di casa per fare il proprio dovere e si ritrovino coinvolti in episodi che mettono a rischio anche la loro incolumità fisica. Lo scotto della grave carenza degli organici, specie nelle Uoc di prima linea, l'Emergenza urgenza, non può essere sempre pagato dal personale in servizio; infatti, buona parte del malessere che accomuna professionisti ed utenti dei servizi sanitari è frutto delle insensate politiche votate esclusivamente al risparmio, condotte soprattutto nell'ultimo decennio. L'auspicio è che la direzione strategica aziendale riesca a trovare le giuste contromisure per arginare questo ricorrente fenomeno che riguarda tutti i presidi provinciali dell'emergenza e metta in campo oltre alle giuste misure repressive attraverso gli altri organi dello Stato, anche tutto quanto serve a migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro ma anche l'adeguato numero di addetti necessari alla bisogna».

Episodi di cronaca anche fuori dagli ospedali. Un infermiere è stato aggredito per un ritardo di 10 minuti per un servizio a domicilio. È successo a Milano il 13 agosto. All'arrivo c'era ad aspettarlo il figlio della signora che aveva bisogno di lui, completamente inferocito. Alzando la voce lo ha stratonato già sul pianerottolo di casa, provocando la caduta per le scale del tablet che usava per gestire agenda e diario degli interventi. Tra offese e un'ulteriore spinta in corridoio ha effettuato la prestazione «per non far pagare alla signora la pessima educazione del figlio», ha sostenuto nel post.

I numeri del Covid Nessun decesso mentre i contagi continuano a calare

a.c.) L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina, non riporta di altri decessi di persone positive al Coronavirus. Resta fermo a 615 il numero delle persone residenti in provincia decedute dall'inizio della pandemia. Si registra, poi, un altro calo dei positivi che scendono a 1.533 (lunedì 1.654): 1.501 si trovano in isolamento domiciliare, 25 sono ricoverati negli ospedali e 7 in Rsa Covid.

Ecco il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 54 (+1), Chiaramonte Gulfi 57 (=), Comiso 141 (-22), Giarratana 21 (+1), Ispica 71 (-2), Modica 299 (-47), Monterosso Almo 31 (+3), Pozzallo 76 (-4), Ragusa 343 (-32), Santa Croce Camerina 62 (-8), Scicli 104 (-6), Vittoria 242 (-11).